

memorie

## Scola: "Benedetto XVI è stato un padre"

BORGO PIO

10\_01\_2023



Un "padre" è la parola che sintetizza il ricordo che il cardinale Angelo Scola ha tributato al Papa emerito, nella testimonianza affidata al sito dell'[arcidiocesi ambrosiana](#).

**«Un uomo che al di là della timidezza [...] tendeva subito all'amicizia»**, ricorda Scola, la cui frequentazione dell'allora teologo Ratzinger risale agli anni '70, che videro entrambi coinvolti nella rivista *Communio*. «Mi sembra che la figura "padre", senza

volerne abusare, sia quella più adeguata per definire il mio rapporto con lui e spero che mi accompagni anche adesso in questo ultimo periodo della mia vita».

**Scola ha avuto il privilegio di riceverlo due volte in diocesi** in occasione di visite papali, prima da patriarca di Venezia e poi da arcivescovo di Milano. La visita del 2012 a Milano avvenne in un periodo non facile, in pieno Vatileaks: «Ricordo che il Papa soffriva per questo, perché era un'indubbia ingiustizia, eppure ha vissuto la visita a Milano molto sereno e alla fine, salendo sull'aereo, mi disse: "Sono stati giorni che mi hanno confortato"».

**Infine la visita *ad limina* dei vescovi lombardi proprio alla fine del pontificato:** «come Vescovi lombardi fummo tutti a Roma per la Visita *ad limina* proprio il giorno prima che il Papa lasciasse il Vaticano per Castelgandolfo. Siamo stati, insomma, gli ultimi a vederlo in un atto specifico di Ministero e di Magistero». Benedetto XVI affidò ai figli di Ambrogio la «la responsabilità della rinascita del fatto cristiano e del senso profondo dell'Europa».